

Gennaro Tutino operato a Pisa, l'attaccante della Sampdoria dal re delle caviglie per curare "l'impingement"

L'intervento è stato effettuato in artroscopia e si prevede che Tutino tornerà a giocare tra otto-dieci settimane PISA. Gennaro Tutino è stato sottoposto in mattinata a un intervento di artroscopia alla caviglia destra e alla caviglia sinistra per un quadro di impingement anteriore e posteriore. L'intervento L'attaccante della Sampdoria, operato alla Casa di Cura **San Rossore** di Pisa dal professor Niek Van Dijk - assistito dalla professoressa Giulia Favilli e alla presenza del dottor Gianmaria Rosa, medico sociale blucerchiato -, inizierà nei prossimi giorni il percorso di riabilitazione. Come dichiarato dal professor Niek Van Dijk, luminare di fama mondiale, «Tutino è stato operato oggi (mercoledì 7 gennaio) a entrambe le caviglie a causa di un problema cronico che da tempo gli causava dolore e limitazione a entrambe le caviglie. L'intervento è stato effettuato in artroscopia e si prevede che Tutino tornerà a giocare tra otto-dieci settimane». Un post condiviso da GENNARO TUTINO (@gennarotutino) Lieto fine L'eccellenza del tipo di trattamento chirurgico effettuato sul calciatore ha reso già possibile la dimissione del paziente. La Casa di Cura **San Rossore**, con i suoi specialisti, luminari di chiara fama, si conferma ancora una volta centro di riferimento nazionale e internazionale per il trattamento chirurgico, medico e riabilitativo di importanti sportivi. Oltre alla struttura polispecialistica e ospedale privato, la Casa di Cura **San Rossore** si completa con il **San Rossore Sport Village**, centro di eccellenza per la terapia riabilitativa per gli sportivi, la cui direzione del dipartimento di Medicina dello **Sport** è affidata al Prof. Enrico Castellacci, attuale Presidente di L.A.M.I.C.A (Libera Associazione dei Medici Italiani del Calcio) e medico emerito della nazionale di calcio.

